

SPAZIOARTE N° 2

Dicembre 1974, pag. 8

EDITORIALE – Appello per la Quadriennale di Roma

I partecipanti alla assemblea indetta da SPAZIOARTE per esaminare e discutere la decisione presa dalla Quadriennale d'Arte di Roma di organizzare una sezione denominata "La Nuova Generazione",

DENUNCIANO la chiara manovra politica implicita nel regolamento della rassegna, improntato a scopi obiettivamente elettoralistici e di sottocultura, elaborato appositamente per questa sezione al fine di operare un'azione di recupero clientelare verso i giovani artisti;

DICHIARANO che la scelta dell'elemento giudicante in sede critica non può essere affidato al rapporto corporativo organizzato, né alla demagogia di un regolamento che sotto una parvenza pseudo-democratica, in realtà favorisce i vecchi gruppi di potere, mantenuti nei loro privilegi e nella loro qualunque incompetenza, solo in virtù di operazioni di sottogoverno e del tuttora operante statuto fascista;

RIBADISCONO che il regolamento predetto è non solo discriminante ma anche e soprattutto umiliante per quegli artisti che, esclusi dalle precedenti sezioni, si vedono ora declassati a una assurda seconda categoria;

INVITANO pertanto gli artisti della cosiddetta "nuova generazione" A NON PARTECIPARE a una manifestazione che mentre li umilia sul piano artistico tende a manovrarli sul piano politico e clientelare;

rilevano altresì l'esigenza di organizzarsi per una serie di interventi alternativi di carattere unitario, non escluso quello di una eventuale occupazione della sede della Quadriennale di Roma, allo scopo di ottenere una gestione realmente democratica di tale istituzione, cominciando dall'abolizione del vecchio statuto fascista.